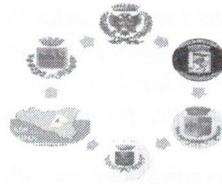


DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/21 COMUNE DI AGIRA



Prot. N.

Addi

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 5 del 08/04/2023

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività' (P.U.C.) - formazione del catalogo e avvio - atto di indirizzo.

L'anno 2023, il giorno otto del mese di novembre alle ore 16.00 nella sede del Distretto sita presso il Comune Capofila di Agira in P.zza F. Fedele, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto D/21 nelle persone dei signori:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. Nicoletta Manuele - Agira | Assessore delegato /Pres.te |
| 2. Antonio Montagna - Assoro | Assessore delegato |
| 3. Adriano Licata <u>ELENA</u> -Leonforte | Vice Sindaco |
| 4. <u>Rosario Colianni</u> <u>RINALDI</u> Nissoria | VICE Sindaco |
| 5. Arianna Nicolosi - Regalbuto | Sindaco ASS. DELEGATA |
| 6. Bonanno Giuseppe | Direttore del Distretto Sanitario |

Sono assenti i componenti: _____ DISTRETTO SANITARIO

Assume la presidenza l'Assessore delegato del Comune di Agira

Assistono il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n.21-Agira, dott. Rosario Rugnone ed il Responsabile dei Servizi Distrettuali del Comune di Agira Dott.ssa Scardilli Virginia

PARERI ESPRESSI AI SENSI dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174/2012 e ss.mm.ii.;

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica

/ Si esprime parere non favorevole _____

Il Coordinatore del Gruppo Piano
f.to R. Rugnone

/ Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari.

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile.

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura Finanziaria (Prenot. N. _____ del _____ Cap. _____ Bilancio _____).

Il Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune Capofila

Richiamati

- il Decreto Legislativo 15 Settembre 2017, n. 147- *Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto della povertà*
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- Il Decreto 21 dicembre 2021 – Ministero del lavoro e delle Politiche sociali avente per oggetto "Rettifica del decreto 22 ottobre 2019, recante: «Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività' (PUC)»."
- Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" ;

Considerato che

- l'Assegno di Inclusione Sociale (in avanti anche solo "ADI") o della misura di Supporto per la Formazione e il Lavoro (in avanti anche solo "SFL") prevede per i beneficiari l'adesione ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- nell'ambito del percorso personalizzato è prevista, per i tenuti agli obblighi beneficiari dell' ADI o SFL, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC") "a titolarità dei comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiari" ai sensi dell'articolo 6 comma 5-bis e art. 12 comma 1 del Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

Preso atto che

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- ogni cittadino beneficiario dell'ADI O SFL tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dal Comune di Agira capofila del Distretto Socio Sanitario n. 21;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà in base alle
- indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati dall'Ente capofila del Distretto.

Tenuto conto, inoltre,

che la documentazione fornita dal MLPS, in particolare "Progetti Utili alla Collettività (PUC) - Slide operative di sintesi aggiornate al 10 giugno 2021, prevede che " *Quale Responsabile dei Progetti Utili alla Collettività potrà essere individuato e profilato un medesimo operatore per tutti i Comuni dell'Ambito. Questa figura assolverà a tutte le funzioni previste per conto di ciascun Comune*".

che i PUC necessitano di molteplici e spesso complessi atti di gestione, ivi compresi il caricamento dei progetti sulla Piattaforma GEPI, la profilazione dei dati, l'assegnazione definitiva dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai case manager, il coordinamento con i CPI e ogni altra necessaria attività di coordinamento e gestione degli stessi;

che al fine di improntare le superiori procedure ai principi che regolamentano l'azione amministrativa, ai sensi della L. 241/90, e migliorare l'erogazione dei servizi connessi ai beneficiari del RdC, risulta necessaria una conduzione coordinata delle attività di gestione dei PUC, in modo tale da non aggravare gli uffici coinvolti, ottimizzare i tempi e le risorse all'uopo impegnate;

Ritenuto pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività:

- 1 dare mandato al Coordinatore del Distretto di indire una Manifestazione di Interesse tramite avviso pubblico per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e all'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2 le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 3 le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;

Ritenuto inoltre opportuno, per i superiori motivi, di delegare al Comune Capofila le attività conseguenti alla gestione dei PUC;

Visti:

- Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Visto il D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione dei PUC sono previste nella programmazione del PAL Quota Servizi Fondo Povertà 2020, e che le stesse sono impegnate al Capitolo cap. 3366 del bilancio anno 2021;

Uditi gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Comuni di Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria e Regalbuto;

Con i voti favorevoli di 10/11 fra i presenti, espressi nelle forme di legge

contrari n. 1/11

e con l'astensione del rappresentante del Comune di

DELIBERA

richiamate integralmente le premesse che fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione:

- 1 di dare mandato al Coordinatore del Distretto di indire una Manifestazione di Interesse tramite avviso pubblico per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e all'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
2. di dare mandato al Coordinatore di predisporre il Catalogo PUC ove confluiscono i progetti del Terzo Settore e i Progetti a titolarità dei Comuni le cui schede sono approvate con Delibera di Giunta Municipale;
3. di approvare inoltre, i seguenti indirizzi per la programmazione e l'attuazione dei PUC:
 - A) i destinatari del bando dovranno essere Enti del Terzo Settore mentre i Comuni sceglieranno i progetti secondo i bisogni rilevati nel proprio territorio;
 - B) i soggetti interessati del Terzo Settore potranno presentare Manifestazione di Interesse per la programmazione e realizzazione di un solo progetto;
 - C) i progetti ammissibili, insieme ai Progetti dei Comuni approvati con Delibera di Giunta, previa valutazione tecnica dell'Ufficio Piano, costituiranno il Catalogo dei PUC;
 - D) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo

- E) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- F) i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti:
- sociale;
 - culturale;
 - artistico;
 - ambientale;
 - formativo;
 - tutela dei beni comuni;
 - altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
 - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale)
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale)
 - g) protezione civile (ambito ambientale)
 - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
 - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);
4. di dare mandato all'Ufficio Piano di realizzare l'attività di coprogettazione e quella di supporto ai Comuni per la realizzazione delle schede progettuali;
5. di dare mandato al Coordinatore di sottoscrivere con gli Enti del Terzo settore apposite convenzioni;
6. di delegare il Comune capofila del Distretto socio sanitario D.21 per lo svolgimento delle attività conseguenti alla gestione dei PUC;
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
8. di trasmettere il presente atto al Dirigente del 2° settore del Comune capofila per la necessaria attività di avvio del procedimento ed il coordinamento;
9. di disporre la regolare pubblicazione degli atti all'albo, pretorio sul sito istituzionale di questo ente e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali dei Comuni del Distretto n 21.

La seduta si chiude alle ore 16/30

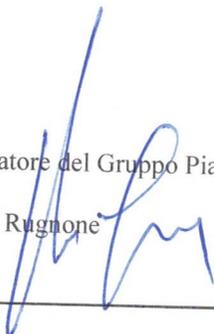
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune Capofila

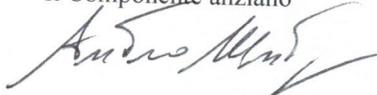


Il Coordinatore del Gruppo Piano

Dott. R. Ruggione



Il Componente anziano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti d'ufficio,
su conforme attestazione del messo notificatore,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18/06/2009, n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi fino al _____.

Dalla Residenza Municipale, addì

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, addì

Il Segretario Comunale
